

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

Al Direttore del locale Segr.to, il quale auspicava la presenza del Direttore del Segr.to Moralità alle riunioni dei Consigli diocesani dei Rami, il Segr.to Gen. Faveva osservare che l'Art.42 dello Statuto dell'A.C.I. includendo l'Incaricato del Segr.to, quale "membro aggiunto", nella Giunta diocesana, rende già possibili gli auspicati rapporti.

ANCONA.=

Il Direttore del locale Segr.to, che aveva invitato le diocesi limitrofe ad una intesa per l'azione da svolgere in materia di spiagge, non ha ricevuto alcuna risposta. Scarsa rispondenza ha anche avuto un altro pressante invito dallo stesso rivolto alle Parrocchie rivierasche della Diocesi. In Ancona, invece, si è provveduto a sollecitare dal Prefetto l'emanazione di disposizioni disciplinatrici del soggiorno estivo.

BOLOGNA.=

Il locale Segr.to ha fornito copia della sentenza emanata dalla Corte d'Assise di Appello, con la quale è stato condannato a un anno di reclusione tale ADOLFO FANGAREGGI, imputato di vilipendio al Sommo Pontefice e precedentemente assolto dal Tribunale di Forlì (v.Rel.202 pag.1). Il Fangareggi ha ricorso in Cassazione.

Il Seg.to Gen. ha rinnovato le sue premure perchè il Segr.to di Bologna si interessi ai fini della eliminazione dal commercio di alcune decalcomanie per motoscooters, gravemente indecenti e che risultando stampate a Bologna.

BRESCIA.=

Essendo stata sottoposta al Segr.to Gen. una denuncia sporta dal locale Segr.to contro il N.223 del GIORNALISSIMO DELLA CANZONE (ediz.Campi, Foligno), il Segr.to Gen. stesso, compiacendosi dell'iniziativa, avanzava dubbi circa l'esito della denuncia, attesa la scarsa gravità della pubblicazione.

CASALE MONFERRATO.=

Il locale Segr.to ha sporto denuncia contro GRAND HOTEL N.365, per la sconveniente copertina, e contro CALANDRINO N.23. Seguendo il suggerimento di cui alla Circolare N.62, ha inoltre segnalato al Sottosegretario On.Tupini TABARIN N.4, MONDO CHE RIDE N.5 e FOLLIE N.9, stampati a Torino. Denunciando alla Procura di Milano LA DROGA MALEDETTA, ha espresso a quell'Ufficio viva soddisfazione e plauso per l'opera di repressione della pornografia, svolta dalla Magistratura. Sono stati pure denunciati: NUOVA SELEZIONE SESSUALE N.4; SCIENZA E SESSUALITA' N.5 e LA SESSUALITA' NELLA VITA MODERNA.

Si è inoltre provveduto ad inviare alla Corte d'Appello di Torino copia del Settimanale VITA CASALESE (N.19 del 7/5/53), ove era stato riprodotto l'articolo di R.Manzini contro il dissequestro di alcuni periodici osceni ordinato da quella Magistratura (v.Rel.201, pag.7).

Buoni rapporti sono stati allacciati con le locali Autorità di P.S., cui si sono fornite varie copie della GUIDA PER LA DIFESA DELLA MORALITA'.

CATANIA.=

Secondo quanto pubblica L'UNITA' (N.173 del 23/6/53 e N.177 del 27/6/53), due Sacerdoti sarebbero stati condannati per atti di libidine su minorenni. Si attendono le richieste precisazioni.

FOLIGNO.=

Il locale Segr.to ha denunciato alla Procura di Milano l'opuscolo QUELLO CHE LA DONNA DEVE SAPERE LA PRIMA NOTTE DI MATRIMONIO e il libro

IL 31 FEBBRAIO, edizione Longanesi, già noto al Segr.to Gen. per la sua sconvenientissima copertina (v.Rel.204 pag.1). Non risulta che le due pubblicazioni siano state incriminate.

GENOVA.=

IL NUOVO CITTADINO (N.141 del 14/5/53) reca: "Il Segretariato diocesano per la Moralità, mentre si riserva di procedere alla regolare denuncia dei responsabili al Procuratore della Repubblica e di compiere tutti quei passi che valgano ad impedire la ulteriore diffusione del periodico incriminato, richiama l'attenzione dei genitori e di tutte le persone alle quali stanno a cuore i principi della morale cristianamente intesa, sul pericolo presentato dal settimanale illustrato di arte-turismo e pubblicità L'INFORMATORE, per alcune narrazioni in esso contenute, gravemente lesive del più elementare senso morale, pericolo tanto maggiore in quanto il periodico viene gratuitamente distribuito, senza alcuna discriminazione di età e di sesso, ai frequentatori di qualche cinematografo di Genova."

Il locale Segr.to ha inoltre curato l'affissione di un avviso di analogo tenore, procedendo ad una circostanziata denuncia del periodico all'A.G.

Si ha inoltre notizia che per il 4 luglio è stata organizzata una riunione dei Presidenti di Giunta parrocchiale e dei Delegati parrocchiali per la Moralità dei 4 Rami, per prendere opportuni accordi circa l'azione da svolgere nel periodo estivo.(NUOVO CITTADINO n.153 del 28/6/53).

La Prefettura di Genova, sollecitata dal Segr.to ad emanare l'ordinanza disciplinatrice delle spiagge, ha risposto di essere in attesa, per questo, delle preannunciate disposizioni ministeriali. Il Segr.to Gen. ha assicurato che il Ministero ha provveduto, proprio in questi giorni, a tale invio.

MILANO.=

La Polizia ha scoperto una casa clandestina di prostituzione, le cui ospiti erano tutte minorenni e di buona famiglia. La tenutaria è stata arrestata. (AVANTI n.153 del 21/6/53).

NAPOLI.=

Il Direttore del locale Segr.to - che annuncia di aver avuto confortanti assicurazioni da parte del locale Procuratore della Repubblica - informa che la locale P.S., oltre alla consueta esecuzione dei sequestri di pubblicazioni immorali, disposti dalle varie Procure, ha provveduto nel mese di Maggio al fermo di 503 prostitute (delle quali 16 minorenni), inviandone in osservazione celitoo-sanitaria 296. Delle 33 rimaste ricoverate, 4 sono minorenni. E' stata sporta una denuncia per atti osceni e due per bestemmia.

POTENZA.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to Moralità, nella persona dell'avv.GIUSEPPE DE FUSCO, Vice Referendario della Corte dei Conti (Potenza).

Il Rev.Don DOMENICO SABIA è il Consulente Ecclesiastico.

ROMA.=

Il Segr.to Gen. ha interessato il Presidente diocesano Uomini, che fa parte del Consiglio Comunale, per la eliminazione degli sconci che si verificano nei giardini pubblici della città, ad opera di alcune coppie audaci e noncuranti del pericolo morale che il loro contegno costituisce per l'infanzia, spesso presente alle loro oscenità. In particolare veniva comunicato che un agente comunale - sollecitato da una signora ad una maggiore vigilanza in materia, - aveva dichiarato che esistevano istruzioni di intervenire in materia il meno possibile.

TRIESTE. =

A richiesta del locale Segr.to, il Segr.to Gen. ha fornito ulteriori elementi per la pubblicazione di una rettifica in merito a quanto pubblicato dal CORRIERE DI TRIESTE circa l'inesistente sentenza della Cassazione, favorevole all'uso dello slip (v.Rel.204 pag.3).

UDINE. =

Al Segr.to di Udine, che aveva inviato il N.4 di TABARIN per chiedere consigli circa l'opportunità della denuncia di pubblicazioni di quel contenuto, il Segr.to Gen. ha risposto, in primo luogo, che non è necessario, di norma, inviare al Segr.to stesso copia dei periodici che si desidera sottoporre, giacchè esso revisiona regolarmente tutta questa produzione; basta quindi indicare titolo, numero e data.

Per ciò che concerne l'opportunità della denuncia, in casi dubbi, si possono fare varie considerazioni. In favore di essa vi è la considerazione che non di rado un "si" della Autorità Giudiziaria è in un certo senso la conseguenza di molti "no" precedenti; inoltre la denuncia documenta sempre l'esistenza di un grado di sensibilità morale del pubblico, che ex adverso si tende a negare. A favore dell'astensione dalla denuncia, sta invece il rischio delle conseguenze negative che possono derivare da una eventuale assoluzione da parte del Tribunale, onde la Procura della Repubblica può essere indotta da una sempre maggiore indulgenza, ed i responsabili ad una maggiore audacia.

Per il caso specifico di TABARIN N.4 si è precisato che il Segretario di Casale Monferrato lo ha segnalato al Sottosegretario On.Tupini, trattandosi di pubblicazione edita a Torino, dove la Procura di è dimostrata, di norma, poco sensibile in materia.(v.Circolare N.63). Non si ritiene, comunque, che un'azione nei confronti di detto fascicolo possa riuscire inutile o controproducente.

NOTIZIE DALL'ESTERO

Belgio. -

Il Senato ha approvato la legge Jaspers per la protezione dei giovani dal cinema immorale. L'art.1 della legge così suona: "I minori degli anni 14 e i minori degli anni 18 non possono assistere alle rappresentazioni cinematografiche il cui programma si compone esclusivamente di films autorizzati da una Commissione di controllo per l'una o l'altra delle categorie di minori." A proposito della legge, era stata inviata una lettera a ciascun Senatore, da parte della LIGUE NATIONALE DE MORALITE PUBLIQUE, che ne pubblica un commento sul BOLLETTINO(N.2 del 1953), rilevando la tenuità delle sanzioni previste.

Francia; -

Si è svolto a Parigi il 19° Congresso Abolizionista Internazionale, organizzato dalla Fédération Abolitionniste Internationale. Tra le risoluzioni finali, approvate dal Congresso, una concerne la riabilitazione sociale delle prostitute, ed è del seguente tenore: "Il Congresso, rendendo omaggio alla attività delle persone che consacrano la loro vita alla riabilitazione nella vita sociale delle vittime della prostituzione, afferma che questa riabilitazione riveste una portata sociale durevole nei soli paesi che hanno abolito la regolamentazione e nella misura in cui i Governi danno un aiuto efficace a tale riabilitazione; in modo che la donna reinserita nella vita sociale non sia automaticamente sostituita da un'altra".(RENOVATION, 3° Trimestre 1953).

Inghilterra. -

IL TEMPO DEL LUNEDI' (N.172-25 del 22/6/53), riferendo in una corrispondenza da Londra di S.M.Franzero, circa i crimini sessuali in Inghilterra; così conclude: "...il problema di questa paurosa piaga sociale dell'Inghilterra rimane, e molti si domandano oggi nel segreto delle loro coscienze se la parte più grossa della colpa di questo non va attri-

buita, più che alle degenerazioni causate dalla guerra, all'ostinazione della morale pubblica e privata del popolo inglese a voler ignorare i bisogni fisiologici posti da natura agli uomini. Che, se la cronaca di questi delitti potesse essere narrata in pieno sui giornali, sembrerebbe assai sovente di leggere il grosso volume della "Psicopatologia Sexualis" del Kraft-Ebbing. E molti psicanalisti attribuiscono questi delitti al sistema educativo di repressione della propria emotività sessuale fin dagli anni dell'adolescenza: ciò che, in realtà, è il substrato psichico di tutto il popolo inglese."

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.=

A commento dell'incontro di studio sui problemi della popolazione organizzato a Venezia da "Pax Romana", L'AVVENIRE D'ITALIA (N.145 del 19/6/53) pubblica un articolo intitolato "Non è vero che le molte nascite creino pericoli di squilibrio economico".

PUBBLICITÀ'.=

IL QUOTIDIANO (N.154 del 30/6/53) pubblica un corsivo di cronaca contro una sconveniente pubblicità relativa a un film in programmazione a Roma, e apparsa su alcuni giornali della Capitale. Così diceva lo "slogan": "Il demonio, per fare uno scherzo al buon Dio, ha creato un tipo di donna più feroce di una tigre, più dolce di una mammola, più lasciva di una scimmia". "Da "reclame", si dice, è l'anima del commercio - commenta il giornale cattolico - siamo d'accordo: ma un po' più di serietà, un po' più di dignità, in questo caso, come in tanti altri, non guasterebbe".

SPETTACOLO.= C i n e m a.-

Lo stesso numero del QUOTIDIANO riporta l'elenco dei films vietati ai minori degli anni 16 dalla Commissione governativa di revisione, riproducendo quello contenuto nella Circolare N.75 diramata a tutti i Segretariati diocesani in data 26 giugno dal Segretariato Generale.

In seguito ad interessamento del Segr.to Gen., il C.C.C. si adoperava presso la Presidenza del Consiglio, ottenendo che fosse disposto il ritiro dalla circolazione del film CARNET DI BALLO, nel quale erano state rilevate alcune scene di nudo femminile. Il film, edito nel 1937-38, risultava in programmazione a Roma, munito di un nuovo nulla osta, rilasciato sin dal 20/1/53 col N.13541.

Un insulso articolo, pubblica L'AVANTI (N.154 del 23/6/53), in polemica con quanto scritto da Mons. Albino Galletto, Consulente Ecclesiastico dell'Ente dello Spettacolo sul BOLLETTINO DEL VICARIATO DI ROMA (N.6 - Giugno 1953), per ribadire la necessità di un'azione da parte di tutti i cattolici contro la produzione filmistica contraria ai principi cristiani.

SPIAGGE.=

Avendo rilevato sul N.25 del settimanale OGGI una "lettera al Direttore" dell'avv. Giulio Patrizi, con la già nota protesta contro il preteso pronunciato della Cassazione in favore dello slip, il Segr.to Gen. scriveva una lettera di rettifica al Direttore dello stesso Settimanale.

Con Circolare N.74 il Segr.to Gen. ha partecipato a tutti i Segretariati diocesani la Circolare diramata, a seguito di sollecitazione dello stesso Segr.to Gen., dal Ministero dell'Interno, agli Organi provinciali, ai fini della emanazione delle ordinanze disciplinatrici del soggiorno estivo. Eccone il testo:

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza
Divisione Polizia - Sezione III

N. 10/11010/12985.A.(2)

Roma, li 25 Maggio 1953

OGGETTO: Moralità e pubblica decenza nei luoghi di soggiorno estivi.-

- AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER IL TRENINO-ALTO ADIGE TRENTO
- AL QUESTORE di AOSTA
e, per conoscenza,
- AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PRESSO LA REGIONE SARDA CAGLIARI

Con l'approssimarsi della stagione estiva, vengono prospettate a questo Ministero giustificate preoccupazioni per il possibile ripetersi nelle località di soggiorno, e specialmente sulle spiagge e nei luoghi di cura, dei noti inconvenienti di ordine morale derivanti dall'abbigliamento e, spesso, dal contegno dei turisti e dei gitanti.

Si richiamano pertanto all'attenzione delle SS.LL. le disposizioni impartite dall'argomento con le Circolari N.10.15235/12000.12 del 29 giugno 1948, n.17101/12010(6) dell'11/6/1951 e n.10.16565/12985.A.(2) dell'11/6/1952, precisando che, in quanto applicabili, tali disposizioni valgono per tutti i luoghi di soggiorno estivo: centri balneari e montani, stazioni climatiche e di cura, località di villeggiatura in genere.

E poichè durante il periodo estivo sogliono effettuarsi i cosiddetti "Concorsi di Bellezza", durante i quali, tra l'altro, le concorrenti usano esibirsi in costumi da bagno ridotti a proporzioni minime, che contrastano con le più elementari esigenze del pudore e della decenza, le SS.LL. vorranno impartire precise istruzioni agli Organi dipendenti perchè, nel fissare le condizioni alle quali vengono subordinate le autorizzazioni di polizia per i trattenimenti pubblici, in occasione dei quali si svolgono tali concorsi, sia vietato l'uso del costume a due pezzi, prescrivendo che venga almeno usato il costume intero.

Ad evitare, infine, che le disposizioni che le SS.LL. andranno ad emanare in argomento trovino difficoltà ad essere applicate a causa di situazioni già preconstituite durante la stagione primaverile, si prega di provvedere a quanto sopra con ogni sollecitudine.

Pregasi assicurare.

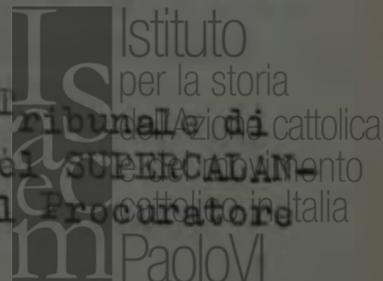
IL MINISTRO
F.to: Scelba

Oltre a suggerire e ribadire agli Amici delle diocesi le indicazioni circa l'azione da svolgere in conseguenza delle disposizioni ministeriali, il Segr.to Gen. ha portato le disposizioni stesse a conoscenza degli Ecc.mi Ordinari d'Italia: alcuni di essi, infatti, non furono negli scorsi anni doverosamente informati in materia dai destinatari delle comunicazioni del Segr.to Gen.

Notizia della Circolare ministeriale è stata passata, attraverso lo Ufficio Stampa della Presidenza Generale, a tutti i Quotidiani di A.C. e all'OSSERVATORE ROMANO.

STAMPA.=

Si ha notizia che il 21 Maggio 1953 la IV Sezione del Tribunale di Roma ha assolto Giuliani Cesare, Direttore responsabile del SUPERCADAVRE DRINO, nel cui N.5 - Maggio 1953 erano stati ravvisati dal Procuratore



della Repubblica di Roma gli estremi del reato contro il buon costume. Il P.M. ha proposto appello.

Un severo corsivo dedica l'OSSERVATORE ROMANO (N.145 del 25/6/53), per deplorare la descrizione scandalistica ed orripilante, pubblicata sui quotidiani romani TEMPO e MESSAGGERO, di un processo alla "squartatrice di Teramo". Il giornale ricorda, in fine, anche il noto ordine del giorno in materia votato dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana.

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 16 Giugno 1953 il Segr.to Gen. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'Autorità giudiziaria

PHOTO MAGAZIN - Giugno 1953, contenente foto di nudi femminili. La Procura di Roma ne disponeva il sequestro in data 18/6/53.

In data 17 Giugno 1953 il Segr.to di Casale Monferrato segnalava al Sottosegretario On.Tupini

TABARIN N.4 gravemente indecente. Non risulta sia stato incriminato.

In data 19 Giugno 1953 il Segr.to di Casale Monferrato denunciava alla Procura di Milano

GRAND HOTEL - N.365 del 20/6/53, contenente una copertina molto sconveniente. Non risulta preso alcun provvedimento.

Il Segr.to di Brescia denunciava alla Procura di Foligno (ma ivi non esiste Tribunale, che risiede invece a Perugia)

I TRE GEMELLI - Supplemento al N.223 del GIORNALLISSIMO DELLA CANZONE. Non risultano presi provvedimenti.

In data 20 Giugno 1953 il Segr.to di Casale Monferrato denunciava alla Procura di Roma

CALANDRINO - NR23 del 7/6/53, che non risulta incriminato.

In data 23 Giugno 1953 il Segr.to Gen. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

NUOVA SELEZIONE SESSUALE - N.5 - Maggio 1953. Non risulta preso alcun provvedimento.

Il Segr.to di Casale Monferrato ha inoltre annunciato l'invio al Sottosegretario On.Tupini del fascicolo

LEGITTIMITA' DEGLI ATTI SESSUALI - Supplemento al N.4 di SESSO E LIBERTA'.

Notizie sul contenuto dei vari periodici. -

NOVELLISTICI

(Annabella 25,26; Bella 25,26; Bolero film 319,320; Confessioni 247, 248; Confidenze 24,25; Eva 25,26; Grand Hotel 365,366; Grandi Firme 193, 194; Grazia 644,645; Intimità 382,383; Lei 24,25,26; Luna Park 25,26; Marie Claire 25,26; Novella 25,26; Serena 19; Sogno 25,26; Tipo 24,25; Vostre Novelle 25,26;)

Dei vari costumi da bagno femminili presentati da questa produzione; scarsissimi sono quelli a "due pezzi".

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine illustrato 25,26; Festival 25,26; Film d'oggi 24,25; Novelle Film 287,288; Tabarin 4;)

Gravemente indecente TABARIN. Le solite illustrazioni spregiudicate su FESTIVAL.

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Buonumore 6; Calandrino 25,26; Candido 25,26; Marc'Aurelio 26,27;)

Merlo Giallo 376,377,378; Mondo che ride 6; Travaso 26;)
Nessuna novità di rilievo da segnalare.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 25,26; Epoca 142,143; Europeo 26,27; Follie 5; Gala 5; Giorno 20,21; Giramondo 24,25; Lavoro Illustrato 25,26; Mondo 25,26; Oggi 25,26; Nuova Selezione Sessuale 5; Ore 6,7; Otto Volante 12; Posta 7,8,9; Sesso e Libertà 5; Settimana Incom 25,26; Settimo Giorno 25,26; Tempo 25,26; Visto 25,26;)

EUROPEO (26) pubblica i risultati di un'inchiesta "Doxa" sul divorzismo in Italia. Alla domanda: "Se lei fosse chiamato a votare una legge istituyente il divorzio, voterebbe a favore o contro?", gli interpellati hanno così risposto: a favore 21; probabilmente a favore 14; probabilmente contro 14; certamente contro 42. Ciò rappresenta un peggioramento della situazione, rispetto a cinque anni fa; quando un altro sondaggio statistico aveva dato questi risultati: certamente a favore 16; probabilmente a favore 12; probabilmente contro 15; certamente contro 53; "Non so" 4.

Edilio Rusconi nel n.26 di OGGI da lui diretto, parlando della necessità di un rinascimento cristiano per fermare e ridurre l'espansionismo comunista, scrive fra l'altro: "Non basta che il cristiano condanni e reprima il peccato: deve insieme rimuoverne le occasioni e ispirare la carità. E non basta dunque che il cristiano restringa il peccato agli "slip" ai "fumetti", agli spettacoli: certamente ci si allontana da Dio per molte strade compresa quella degli "slip"; ma non è quella la sola... ed esistono omissioni ancora più gravi di ogni azione, per esempio il disamore del prossimo". Nel numero precedente lo stesso Rusconi rispondendo alla "lettera al Direttore" dell'Avv. Patrizi a proposito della presunta sentenza della Cassazione in favore dello "slip" (vedi sopra, SPIAGGIE) scrive tra l'altro: "a mio avviso la Corte di Cassazione ha risposto con molta saggezza, esprimendo l'unico giudizio possibile ogni volta che il valore di una legge dipende dall'interpretazione del costume... Nessuno dubita che gli "slips" offendano il buon gusto, e per convincersene basta osservare i volti dei tipi e delle tipe che trovano irresistibilmente igienico scoprire fino all'ultimo centimetro del loro ineguagliabile corpo: basta osservarli per capire che, tra quelle creature e i loro "slips" tocca a questi ultimi la parte di guide morali e intellettuali..." Come già detto, il Segretariato Generale ha inviato al Direttore del settimanale una lettera di rettifica circa l'asserita giurisprudenza in materia.

Noncurante di tutte le smentite e rettifiche, NUOVA SELEZIONE SESSUALE annuncia che "la Suprema Corte di Cassazione autorizza lo "slip", riportando il già noto articolo pubblicato su GIRAMONDO.

TEMPO (25) oltre a un'indecente copertina reca un raccapricciante servizio su un delitto accaduto a Milano. Il Segr.to Gen. lo ha segnalato all'Autorità ravvisandovi gli estremi del delitto di cui all'art.15 della Legge 8/2/1948 n.47.

VARIE

E' uscito VITA SESSUALE, un opuscolo nel quale sono raccolti vari articoli già pubblicati su "MEDICINA E SESSUALITA'".

Come supplemento a MEDICINA E SESSUALITA' è uscito il fascicolo SENSUALITA', raccolta di novelle di M. Dekobra. Racconti spregiudicati e immorali, ma non tanto gravi da farne prevedere probabile l'incriminazione.

=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=